

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di \_Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, settore concorsuale 10H1, s.s.d. \_ L-LIN/03 riservata al personale in servizio presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

## VERBALE N. 2

Alle ore 12 del giorno 24 ottobre 2018 si è svolta la riunione in forma telematica tra i seguenti Professori:

- MARINA GALLETTI (Presidente)
- OLIVIER BIVORT
- BENEDETTA PAPASOGLI (Segretario)

membri della Commissione nominata con D.R. n. 1406/2018 del 6-9-2018.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n.\_1, e precisamente:

### 1. VALERIO MAGRELLI.

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che il candidato ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono, dunque, prese in esame solo le pubblicazioni del candidato corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato VALERIO MAGRELLI da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Pertanto, la Commissione in presenza di unico candidato non procede alla valutazione comparativa e, terminata la valutazione complessiva del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato, i Commissari esprimono, su invito del Presidente, il proprio giudizio e, all'unanimità,

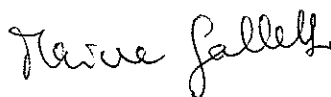
indicano il CANDIDATO VALERIO MAGRELLI vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di I fascia per il settore concorsuale 10/H1, s.s.d. L-LIN/03 Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo.

La Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando l'allegato che ne fa parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 14.30.  
Roma, 24 ottobre 2018

**per la Commissione**

- **Prof. MARINA GALLETTI**, Presidente



ALLEGATO A)  
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: VALERIO MAGRELLI.

**Note generali**

**NOTIZIE BIOGRAFICHE**

1975: \_Conseguimento del TOEFL – Test of English as a Foreign Language da parte del British Institute di Roma.

1979: Conseguimento del diploma di teoria e solfeggio presso il Conservatorio di Musica "F. Morlacchi" di Perugia.

Dopo un diploma ottenuto in Francia (Angers, Université Catholique de l'Ouest, Stage pré-universitaire, niveau supérieur) e un primo anno universitario di DEA presso la Sorbonne Nouvelle (Censier, Paris III) con specializzazione in Storia del Cinema, si iscrive alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", dove, il 2 luglio 1984, si laurea in Filosofia con una tesi in Letteratura francese su Joseph Joubert (relatore prof. Luigi de Nardis, correlatore prof. Tullio Gregory, valutazione 110/110 e lode).

1984: Conseguimento del Kleines Deutes Sprachdiplom del Goethe-Institut di Roma, poi di una borsa di studio di due mesi presso il Goethe-Institut di Brema.

1985: Socio fondatore e membro del consiglio di amministrazione de SITL Sindacato Italiano Traduttori Letterari nonché membro dell'AITI - Associazione Italiana Traduttori e Interpreti (aderente alla Fédération Internationale des Traducteurs).

1986: Borsa di studio dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici per seguire il corso di lezioni su "Sensus corporeus", tenuto dal prof. Jean Starobinski presso la Scuola di Studi Superiori in Napoli.

1986: Ammesso al secondo ciclo del Dottorato di Ricerca in Francesistica presso l'Università di Roma consociata con le università di Firenze e Pisa, consegue il titolo nel 1989.

1990: Iscrizione all'Ordine Interregionale del Lazio e del Molise (Ordine dei Giornalisti) come giornalista pubblicista.

1991: Presa di servizio in qualità di ricercatore per vincita del Concorso di ricercatore per il raggruppamento disciplinare n. 44 presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Romanze della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Pisa.

1992: Svolge una prima una serie di seminari presso la SETL (Scuola Europea di Traduzione Letteraria), all'interno di un biennio organizzato a Torino con il patrocinio dell'Università degli Studi di Torino. Un analogo ciclo di incontri viene ripreso presso la stessa sede nel 1996, poi a Bolzano, sempre nel 1996, e a Firenze (con il patrocinio dell'Università degli Studi di Firenze) nel 2000.

1994: Conferma nel ruolo di ricercatore.

2000: Idoneo alla valutazione comparativa per professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare L16A Lingua e Letteratura Francese, prende servizio come professore Associato di Lingua e letteratura francese presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Cassino optando per il nuovo settore scientifico-disciplinare L-Lin /03 Letteratura francese.

2002-2005: Coordinatore dell'Area letteraria del Dipartimento di Linguistica, Letterature Compare e Discipline dello spettacolo della Facoltà di Lettere dell'Università di Cassino.

2003: Conferma nel ruolo di professore Associato di Letteratura francese presso il Dipartimento di Linguistica, Letterature Compare e Discipline dello spettacolo.

2004: Dichiarato idoneo alla procedura di valutazione comparativa per professore universitario di ruolo di I fascia, Letteratura francese, viene chiamato nel 2004 presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Cassino (con presa di servizio nel 2005).

2005-2007: Direttore della Sezione letteraria del Dipartimento di Linguistica, Letterature Compare e Discipline dello spettacolo della Facoltà di Lettere dell'Università di Cassino, cura e introduce due volumi nella collana quaderni delle lezioni di dottorato del Dipartimento stesso (*Lezioni di dottorato*, 2005; *I linguaggi della guerra*, 2009).

2008: Conferma nel ruolo di professore Ordinario di Letteratura Francese presso il Dipartimento di Linguistica, Letterature Compare e Discipline dello spettacolo della Facoltà di Lettere dell'Università di Cassino.

2012: Per il Dipartimento di Filologia e Storia cui ha nel frattempo afferito, cura e introduce un volume dal titolo *Il soggetto precario. Saggi sul romanzo francese contemporaneo*. Tiene inoltre due conferenze rispettivamente nelle Università di Strasbourg e di Nancy.

2013: Membro del "Jury de l'Habilitation pour la soutenance de l'Habilitation à diriger des recherches" relativo alla candidata Isabelle Lavergne, presso la Maison de la Recherche de Paris-Sorbonne; nonché membro della Commissione istruttoria ex art. 5 Regolamento per l'applicazione di sanzioni disciplinari agli studenti, con D.R. n. 511 del 29-10-2013 (carica da cui si dimetterà il 9-10-14).

2014: È invitato alla University College London e al Penbroke College di Cambridge per alcune conferenze sul tema di Beckett e della traduzione.

Dall'1-11-2014: In congedo per motivi di studio per un anno. Nell'inverno dello stesso anno, per la collana del Dipartimento di Filologia e Storia della propria Università cura e introduce un volume di titolo *Odio per la musica?*.

Dal maggio 2016 è Presidente del Prix Stendhal patrocinato dall'Institut français Italia e dallo SCAC dell'Ambasciata di Francia in Italia, destinato alle opere letterarie francesi (narrativa, teatro, poesia) tradotte in italiano, e ne ha presieduto nel 2018 la seconda edizione.

## ATTIVITÀ DIDATTICA

Dalla documentazione presentata si evince che Valerio Magrelli dall'Anno Accademico 1989-90 ha tenuto regolarmente corsi di letteratura francese orientati all'insegnamento di testi letterari e poetici nonché alle problematiche teoriche della traduzione presso la facoltà di Lingue e letterature francese dell'Università di Pisa. L'attività didattica è continuata dal 2000-2001 fino al 2017-18 presso l'università di Cassino.

Inoltre dall'Anno Accademico 1991-92 il candidato ha tenuto presso varie università italiane corsi di dottorato in letteratura francese, quindi in Letteratura inglese, in Letterature comparate, in Teoria della letteratura e in Filologia romanza nonché in Studi interdisciplinari di comparatistica e traduttologia delle lingue all'Università Adam Mickiewicz, Poznan (Polonia). Dal 1996 ha tenuto anche Corsi di perfezionamento all'Università di Roma La Sapienza poi all'Università di Bari, e corsi di perfezionamento in linguistica del testo e traduzione letteraria presso l'università di Pisa. Dal 2004 ha svolto corsi nei master in varie università italiane e straniere, tra cui, nel 2007, il Master Europeo in Storia dell'Architettura presso la Facoltà di Architettura dell'Università Roma Tre, nel 2007 e 2011 il master Traduction, Arts du Spectacle presso l'Université de la Sorbonne, Paris IV e, nel 2011, il master presso la Cattedra Emile Lorand di linguistica e letteratura italiana, Vrije Universiteit Brussel, Bruxelles. Nel 2005 ha svolto un Corso di orientamento presso la scuola normale di Pisa. Dal 2008 ha svolto corsi di laurea magistrale. Infine nel 2014 ha svolto corsi presso la Facoltà di Lettere e filosofia dell'Universidad di Buenos Aires, presso la Facoltà di Lettere de l'Universidade Federal do Rio de Janeiro, e, nel 2016, presso l'Université de Lorraine e l'Université franco-italienne de Nancy, presso la Stony Brook University di New York e presso la Yale University (New Haven).

Valerio Magrelli ha partecipato in qualità di membro o di Presidente a diverse commissioni giudicatrici, tra cui quelle per la copertura di posti di ricercatore (Settore L/16A; L-Lin/03) e di professore Associato (Settore L-Lin /03); per la conferma nel ruolo di ricercatore (Settore L-Lin/03), per la conferma in ruolo di professore Ordinario (Settore L-Lin/03, Università D. D'annunzio di Chieti-Pescara e Università Roma Tre); per il conseguimento del dottorato europeo in Letterature Comparete (Università degli Studi Roma Tre) e del dottorato in letteratura francese (Università di Roma La Sapienza), nonché per l'assegnazione di borse di dottorato in Culture moderne comparate (Università di Cassino), per la conferma del titolo di dottore in ricerca in Culture moderne comparate – ciclo XXII, in cotutela con l'Università di Limoges e per il conferimento del titolo del corso di dottorato di ricerca in “Storia e analisi delle fonti scritte e dei testi letterari dall'antichità all'età contemporanea”, XXV ciclo, presso l'Università di Cassino).

Nel 2012 è stato inoltre Presidente di commissione per il TFA (Tirocinio Formativo Attivo) relativo all'insegnamento della lingua e della civiltà francese nelle scuole medie e superiori.

#### LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

Il candidato presenta i seguenti lavori scientifici, nessuno dei quali in collaborazione con coautori:

##### 1. volumi:

*La parola braccata. Dimenticanze, anagrammi, traduzioni e qualche esercizio pratico*, Bologna, il Mulino, 2018 (pp. 217).

*Nero sonetto solubile. Dieci autori riscrivono una poesia di Baudelaire*, Roma, Laterza, 2010 (pp. 229).

*La casa del pensiero. Introduzione all'opera di Joseph Joubert (1754-1824)*. Nuova edizione riveduta e corretta, Pisa, Pacini, 2006 (pp. 181). Edizione rivista e ampliata di *La casa del pensiero. Introduzione all'opera di Joseph Joubert (1754-1824)*, Pisa, Pacini, 1995 (pp. 184).

*Profilo del dada*, Roma, Laterza, 2006 (pp. 157). Edizione rivista e ampliata di *Profilo del Dada*, Roma, Lucarini, 1990 (pp. 118).

*Il lettore ferito. Cinque percorsi critici (Larbaud, Apollinaire, Lamartine, Perec, Breton)*, Roma, Quaderni del Teatro di Roma, n. 1, 2005 (pp. 103).

*Se voir se voir. Modèles et circuits visuels dans l'oeuvre de Paul Valéry (édition revue et complétée)*, traduction de A. Ciancimino et P. Climent-Delteil, Paris, l'Harmattan, 2005 (pp. 294). Edizione rivista e ampliata di *Vedersi vedersi. Modelli e circuiti visivi nell'opera di Paul Valéry*, Torino, Einaudi, 2002 (pp. 323), ristampato con alcune correzioni nel 2013.

## 2. Curatele

AAVV [I. Adinolfi, Y. Bonnefoy, A. Castoldi, F. Cuniberto, F. Lallier, V. Magrelli, A. Prete, F. Zambon], *Echos des doctrines gnostiques aux XIXe et XXe siècles*, "Cahiers de littérature française", Classiques Garnier, Paris, sous la direction de V. Magrelli, n. 15, 2016, pp. 132.

### ALTRI TITOLI

Valerio Magrelli ha svolto una notevole attività di coordinamento di iniziative in campo scientifico e culturale, come la direzione di Quaderni del dottorato, il coordinamento di un numero monografico dei "Cahiers de littérature française", e le prestigiose direzioni editoriali presso Einaudi e Guanda.

Ha conseguito importanti riconoscimenti:

- nel 1996 il Premio nazionale per la traduzione conferito dal Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e dal Ministro dei Beni culturali, per la serie trilingue della collana Einaudi "Scrittori tradotti da scrittori" da lui diretta;
- nel 2002 il Premio Antonio Feltrinelli dell'Accademia Nazionale dei Lincei per la poesia italiana;
- nel 2004 il Prix Littéraire de Francesistica des Thermes de Saint-Vincent, XII edizione, della Società Universitaria per gli Studi di Lingua e Letteratura Francese (SUSLLF), con il saggio *Vedersi vedersi. Modelli e circuiti visivi nell'opera di Paul Valéry*.
- nel 2005 l'onorificenza di Cavaliere Ufficiale conferita dal Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

### GIUDIZI INDIVIDUALI:

Commissario MARINA GALLETTI, presidente

Figura di spicco nel mondo intellettuale italiano, Valerio Magrelli è dal 2008 professore Ordinario di Letteratura Francese presso l'Università di Cassino e del Lazio meridionale. È approdato alla francesistica dopo un'iniziale formazione musicale e una laurea in filosofia conseguita all'Università di Roma La Sapienza con una tesi su Joseph Joubert, che ha poi approfondito nella tesi di dottorato in francesistica presso l'Università degli studi di Roma consociata con le Università di Firenze e Pisa, edita con il titolo *La casa del pensiero Introduzione all'opera di Joseph Joubert* (Pacini, 1995, ried. 2006), in cui, prendendo le distanze dalla vulgata ottocentesca, individua il versante più originale e moderno della produzione dello scrittore francese nell'interrogazione condotta simultaneamente sull'essenza della materia e sulla scrittura a partire da quel centro tematico e teorico che è costituito dal *Journal*. Successivamente, ha rivolto la sua attenzione principalmente alla poesia e alla prosa moderna e contemporanea, cui ha consacrato in modo continuativo l'essenziale della sua ricerca, in numerosi e notevoli articoli apparsi in riviste e collettanei nonché nelle sei monografie e nella curatela presentate per la presente procedura, tutte in linea con il settore scientifico disciplinare L-Lin/03: oltre alla già citata *Casa del pensiero* (1), *Profilo del Dada* (Lucarini, 1990, ried. Laterza, 2006) (2) che, partendo dal contesto da cui prende le mosse il dadaismo, ne testa l'attualità a un secolo di distanza dalla sua nascita, in un percorso

sorretto da una ampia e puntuale letteratura critica; *Vedersi vedersi. Modelli e circuiti visivi nell'opera di Paul Valéry* (Einaudi, 2002, tr. in francese L'Harmattan, 2005: ried. italiana 2013) (3), innovativo studio sullo statuto del soggetto nell'opera di Valéry condotto attraverso tre modalità di visione (lo schermo del vetro; l'io allo specchio e l'io fotografato), alla luce della psicofisiologia dell'Ottocento ma anche delle insospettite aperture alla filosofia del Novecento (Merleau-Ponty, Lévinas, Jankélévitch ecc.), alla psicanalisi, alla neurobiologia e altre scienze contemporanee; *Il lettore ferito, Cinque percorsi critici*, (Quaderni del Teatro di Roma, 2005) (4) che studia le forme di scrittura di Breton, Apollinaire, Perec e Lamartine e Larbaud e l'azione trasformatrice di tali forme sul lettore.

Poeta e scrittore, con al suo attivo svariate raccolte poetiche (tra cui *Poesie e altre poesie*, 1992; il poemetto *Didascalie per la lettura di un giornale*, 1999, *Il sangue amaro*, 2014) che gli sono valse nel 2002 il Premio Antonio Feltrinelli per la poesia dell'Accademia Nazionale dei Lincei, e prose (*Nel condominio di carne*, 2003; *Geologia di un padre*, 2014), tutte edita da Einaudi, in *Nero sonetto solubile. Dieci autori riscrivono una poesia di Baudelaire* (Laterza, 2010) (5), analisi testuale della poesia *Recueillement*, V. Magrelli scandaglia con grande padronanza le ragioni della fortuna critica di questo sonetto attraverso le diverse modalità della sua ripresa negli scrittori di lingua francese del Novecento (con la sola eccezione di Nabokov) - da Valéry, Michaux e Céline a Prévost, Colette, Beckett, Queneau, Houellebecq e alla riscrittura lipogrammatica di Perec.

Nell'importante volume *La parola braccata. Dimenticanze, anagrammi, traduzioni e qualche esercizio pratico* (Il Mulino, 2018) (6) l'esito più innovativo della sua ricerca, analizza con grande rigore metodologico i processi psicolinguistici alla base dell'operazione traduttoria alla luce delle moderne scienze cognitive.

Traduttore di Valéry, Debussy, Barthes, Koltès, Houellebecq, Deguy ecc., dal 1987 al 1997 ha diretto la sezione poeti stranieri della collana "La Fenice Contemporanea" di Guanda e, dal 1993 al 1999, la collana "Scrittori tradotti da scrittori" di Einaudi (premio nazionale della traduzione nel 1996), tredici volumi di cui otto tradotti da autori francesi (Y. Bonnefoy, Baudelaire, Segalen, G. Bataille, Beckett, Valéry, Artaud, Gide), l'ultimo dei quali curato da lui. In campo cinematografico, ha collaborato alla sottotitolazione francese di *Uccellacci e uccellini* di Pasolini. È inoltre coautore della sceneggiatura di *Le soleil des mourants* di J. C. Izzo, al quale ha consacrato un articolo nel volume *Il soggetto precario. Saggi sul romanzo francese contemporaneo*, esito di una ricerca dell'unità di ricerca dell'Università di Cassino, da lui introdotto e curato.

Nel 2016 ha curato il n. 15 dei "Cahiers de littérature française", editi da Garnier, *Échos des doctrines gnostiques au XIXe et XXe siècles* (7), che riunisce scritti su Baudelaire, Mallarmé, Pessoa, Bonnefoy, Simone Weil e sui temi della caduta e del sonno, e a cui egli stesso contribuisce con un saggio su Valéry.

L'ampio spettro degli interessi del candidato, l'originalità del suo metodo critico che, sempre attento alla lingua, non trascurava l'apporto della filosofia e degli esiti più attuali delle scienze, la buona collocazione editoriale, anche internazionale, la solida e ricca documentazione delineano un profilo ottimale per l'insegnamento della letteratura francese presso la sezione Dams del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università Roma Tre.

Commissario BENEDETTA PAPASOGLI, segretario

Valerio Magrelli è Professore Ordinario di Letteratura Francese presso l'Università di Cassino e del Lazio meridionale dal 2008, dopo essere stato Professore straordinario nella stessa Università dal 2004, professore Associato dal 2000, e dal 1990 ricercatore presso l'Università. In questi differenti ruoli ha svolto intensa, continua e varia attività didattica, nelle discipline ricomprese nel raggruppamento concorsuale e in tutti i cicli universitari compresi i corsi di dottorato e di perfezionamento, impegnandosi inoltre in servizi istituzionali come il coordinamento dell'Area letteraria del Dipartimento di Linguistica, Letterature Comparee e Discipline dello spettacolo (dal 2002 al 2005), la direzione della Sezione letteraria del Dipartimento di Linguistica, Letterature Comparee e Discipline dello Spettacolo (dal 2005 al 2007) e la partecipazione a numerose commissioni di concorso per i diversi ruoli universitari, per le prove di accesso e di uscita del dottorato di ricerca e per il TFA.

Ha goduto di borse di studio negli anni della sua formazione, compiendo un variegato percorso tra istituzioni italiane ed estere. Responsabile di unità di ricerca dell'Università di Cassino, ha svolto una notevole attività di coordinamento di iniziative in campo scientifico e culturale, come la direzione di Quaderni del dottorato, il coordinamento di un numero monografico dei "Cahiers de littérature française", e le prestigiose direzioni editoriali presso Einaudi e Guanda. L'impatto della sua ricerca è attestato, tra l'altro, da inviti e riconoscimenti: ha partecipato a numerosissimi convegni scientifici, ha svolto cicli di lezioni in università estere e ricevuto riconoscimenti alla sua attività di critico e di studioso (tra l'altro l'attribuzione del premio di Francesistica) oltre che di poeta per la quale è stato insignito dall'Accademia dei Lincei del Premio Feltrinelli per la poesia. Imponente appare l'attività di disseminazione della ricerca e terza missione nella forma di *public engagement*.

La produzione scientifica di Valerio Magrelli è continua nel tempo, intensa, congruente con il settore scientifico-disciplinare L-LIN/03, e collocata in sedi scientifiche di sicuro impatto e prestigio. Ai fini della presente procedura presenta sei monografie: *Profilo del dada* (Lucarini, 1990, Laterza 2006), *La casa del pensiero. Introduzione all'opera di Joseph Joubert* (Pacini 1995, 2006), *Vedersi vedersi. Modelli e circuiti visivi nell'opera di Paul Valéry* (Einaudi 2002, 2013, Prix Littéraire de Francesistica 2005), *Il lettore ferito. Cinque percorsi critici* ("Quaderni del Teatro di Roma" 2005), *Nero sonetto solubile. Dieci autori riscrivono una poesia di Baudelaire* (Laterza 2010), *La parola braccata. Dimenticanze, anagrammi, traduzioni e qualche esercizio pratico* (Il Mulino, 2018), e una curatela: *Echos des doctrines gnostiques au XIX<sup>e</sup> et au XX<sup>e</sup> siècles*, "Cahiers de littérature française" 2016. Il candidato ha scelto in tal modo di riproporre, in una cernita dei suoi maggiori lavori, il suo percorso di studioso dai primi volumi pubblicati, già caratterizzati da ottime doti di scrittura e da finezza interpretativa, agli ultimi, nei quali si dispiega una personalità critica sensibilissima agli aggiornamenti anche multidisciplinari che possono impattare sull'approccio al testo letterario, e arricchita dalla personale esperienza di scrittura e traduzione poetica. Di notevole rilevanza appare il volume dedicato a Valéry *Vedersi vedersi*; un percorso del tutto originale, favorito da sterminate letture, si delinea nel volume dedicato alle riscritture di un sonetto di Baudelaire; mentre gli esiti più innovativi possono essere colti in *La parola braccata*, ove il rigore analitico si coniuga ancor più intimamente con una latente dimensione creativa. Dall'insieme di questi lavori, ivi compresa la curatela presentata, risulta una figura di studioso altamente originale, dotato al tempo stesso di spessore e di fascino, che illustra la francesistica e più ampiamente gli studi letterari e la critica della poesia.

Commissario OLIVIER BIVORT

Valerio Magrelli è professore ordinario di letteratura francese presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale dal 1 aprile 2005, confermato in ruolo il 1 aprile 2008. Durante gli anni di insegnamento ha espletato regolare attività didattica nell'ambito delle lauree triennale e



magistrale e delle scuole dottorali. Tra le sue funzioni amministrative, è stato coordinatore dell'area letteraria del Dipartimento di linguistica, letterature comparate e discipline dello spettacolo dal 2002 al 2005, Direttore della Sezione letteraria del medesimo dipartimento dal 2005 al 2007 e Presidente di commissione per il TFA (Tirocinio Formativo Attivo) relativo all'insegnamento della lingua e della civiltà francese nelle scuole medie e superiori nel 2012.

La sua notevole e cospicua attività di ricerca si articola tra interventi diretti (ha partecipato come relatore a 55 convegni nazionali e internazionali, nonché a 85 tavole rotonde e presentazioni) e numerose pubblicazioni di grande interesse: è autore di 6 monografie, 88 articoli, 17 prefazioni e/o postfazioni, 14 recensioni e di numerose traduzioni pubblicate sia in volume sia in rivista. Ha assunto la direzione editoriale di collane prestigiose quali "Scrittori tradotti da scrittori" (Einaudi) e La Fenice Contemporanea" (Guanda).

Ai fini della valutazione, presenta 6 monografie pubblicate presso editori nazionali di particolare rilevanza (Pacini, Laterza, Einaudi, Il Mulino) nonché la curatela di un numero monografico della rivista *Cahiers de littérature française*, edita dall'editore Garnier di Parigi.

Nel saggio dedicato ai *Carnets* di Joubert pubblicato una prima volta nel 1995 (1), V. Magrelli estende la problematica morale generalmente associata all'autore verso un'interrogazione sulle potenzialità della scrittura diaristica in relazione all'io e al proprio lavoro di scrittore, premessa ai suoi lavori futuri concentrati sull'atto della scrittura. Pubblicata nella collana "Profili" Laterza, il manuale sul movimento Dada (2), benché di taglio didattico, presenta un'accurata panoramica storica/testuale di questa corrente sperimentale messa dall'autore a confronto con la tradizione, quale ambizioso punto di partenza della modernità novecentesca, fulcro della maggior parte degli studi di Magrelli. Il saggio su Valéry (3), tradotto anche in lingua francese, si sviluppa attorno alla tematica della specularità nell'opera del poeta e saggista francese, dalla percezione della propria identità riflessa nella figura di modelli precedenti (Verlaine in particolare), fino alla costruzione di una originale postura narcisista, anche attraverso il rapporto con la fotografia. *Il lettore ferito* (4) raccoglie cinque saggi apparsi precedentemente in rivista attorno alla lettera del *testo*: in Larbaud, in Apollinaire, in Lamartine, in Perec, in Breton, Magrelli studia meccanismi creativi "anomali" destinati a modificare le abitudini di lettura nel senso del *décryptage*. Riprendendo in parte l'argomento sviluppato in precedenza (i lipogrammi di Perec applicati a Baudelaire), in *Nero sonetto solubile* (5) Magrelli segue le tracce contemporanee di un sonetto emblematico di Baudelaire, *Recueillement*, singolarmente "riattivato" da dieci autori di provenienza diversissima, da Valéry a Houellebecq, le cui evocazioni e letture costituiscono un panorama critico di grande rilievo e suscitano un originalissimo studio di ricezione. *La parola braccata* (6) si concentra sui processi cognitivi messi in atto durante l'esercizio della traduzione. Notevolmente informato e riccamente documentato, questo importante saggio di traduttologia si articola in due sezioni: una teorica, l'altra testuale. Benché solo una piccola parte della raccolta sia dedicata direttamente o indirettamente ad autori francesi (Quignard, Bonnefoy, Baudelaire (attraverso la traduzione dell'alessandrino di *Receuillement*), una postilla su Hugo), rimane un'eccezionale riflessione su un insieme di processi traduttivi e segna un punto di grande rilevanza nella ricerca scientifica contemporanea attorno alla teoria e ai meccanismi del tradurre. Infine V. Magrelli ha diretto e introdotto un numero dei *Cahiers de littérature française* (7) dedicati alle dottrine gnostiche nell'Ottocento e Novecento, nel quale ha pubblicato egli stesso un articolo consacrato a Valéry.

Valerio Magrelli ha conseguito numerosi e prestigiosi premi tra i quali spiccano il Premio Antonio Feltrinelli per la poesia italiana conferito l'8 novembre 2002 dall'Accademia Nazionale dei Lincei e il *Prix littéraire des thermes de Saint-Vincent*, conferito il 24 aprile del 2004 dalla Società Universitaria per gli Studi di Lingua e Letteratura Francese (SUSLLF). È stato insignito del titolo di Cavaliere Ufficiale della Repubblica italiana.

Studioso di altissimo profilo scientifico e accademico, Valerio Magrelli è ritenuto del tutto idoneo alla chiamata di professore ordinario di letteratura francese presso l'Università Roma Tre.

## GIUDIZIO COLLEGIALE:

Figura di spicco nel mondo intellettuale italiano, Valerio Magrelli è dal 2008 professore Ordinario di Letteratura Francese presso l'Università di Cassino e del Lazio meridionale dopo essere stato Professore straordinario nella stessa Università dal 2004, professore Associato dal 2000, e dal 1990 ricercatore presso l'Università. In questi differenti ruoli ha svolto un'intensa, continua e varia attività didattica, nelle discipline ricomprese nel raggruppamento concorsuale e in tutti i cicli universitari, compresi i corsi di dottorato e di perfezionamento, impegnandosi inoltre in servizi istituzionali come il coordinamento dell'Area letteraria del Dipartimento di Linguistica, Letterature Compare e Discipline dello spettacolo dell'Università di Cassino (dal 2002 al 2005), la direzione della Sezione letteraria del Dipartimento di Linguistica, Letterature Compare e Discipline dello Spettacolo della stessa università (dal 2005 al 2007) e la partecipazione a numerose commissioni di concorso per i diversi ruoli universitari, per le prove di accesso e di uscita del dottorato di ricerca e per il TFA.

Ha goduto di borse di studio negli anni della sua formazione, compiendo un variegato percorso tra istituzioni italiane ed estere. Responsabile dell'unità di ricerca dell'Università di Cassino sfociata nella pubblicazione del collettaneo *Il soggetto precario* (2012) da lui introdotto e curato, ha svolto una notevole attività di coordinamento di iniziative in campo scientifico e culturale, come la direzione di Quaderni del dottorato, il coordinamento di un numero monografico dei "Cahiers de littérature française", e le prestigiose direzioni editoriali presso Einaudi e Guanda. L'impatto della sua ricerca è attestato, tra l'altro, da inviti e riconoscimenti: ha partecipato a numerosissimi convegni scientifici, ha svolto cicli di lezioni in università estere e ricevuto riconoscimenti alla sua attività di critico e di studioso (tra l'altro l'attribuzione del premio di Francesistica) oltre che di poeta per la quale è stato insignito dall'Accademia dei Lincei del Premio Feltrinelli per la poesia. Imponente appare l'attività di disseminazione della ricerca e terza missione nella forma di *public engagement*.

La produzione scientifica di Valerio Magrelli è continua nel tempo, intensa, congruente con il settore scientifico-disciplinare L-LIN/03, e collocata in sedi scientifiche di sicuro impatto e prestigio. Ai fini della presente procedura presenta sei monografie pubblicate presso editori nazionali di particolare rilevanza (Pacini, Laterza, Einaudi, Il Mulino) nonché la curatela di un numero monografico della rivista *Cahiers de littérature française*, edita dall'editore Garnier di Parigi:

In *La casa del pensiero. Introduzione all'opera di Joseph Joubert* (Pacini 1995, 2006), il candidato estende la problematica morale generalmente associata all'autore verso un'interrogazione sulle potenzialità della scrittura diaristica in relazione all'io e al proprio lavoro di scrittore, premessa ai suoi lavori futuri concentrati sull'atto della scrittura.

Pubblicata nella collana "Profili" Laterza, il manuale sul movimento Dada, benché di taglio didattico, presenta un'accurata panoramica storica/testuale di questa corrente sperimentale messa dall'autore a confronto con la tradizione, quale ambizioso punto di partenza della modernità novecentesca.

Di notevole rilevanza il volume *Vedersi vedersi. Modelli e circuiti visivi nell'opera di Paul Valéry* (Einaudi 2002, 2013, Prix Littéraire de Francesistica 2005), tradotto anche in lingua francese e incentrato sulla tematica della specularità nell'opera del poeta e saggista francese, dalla percezione della propria identità riflessa nella figura di modelli precedenti (Verlaine in particolare), fino alla costruzione di una originale postura narcisista, anche attraverso il rapporto con la fotografia.

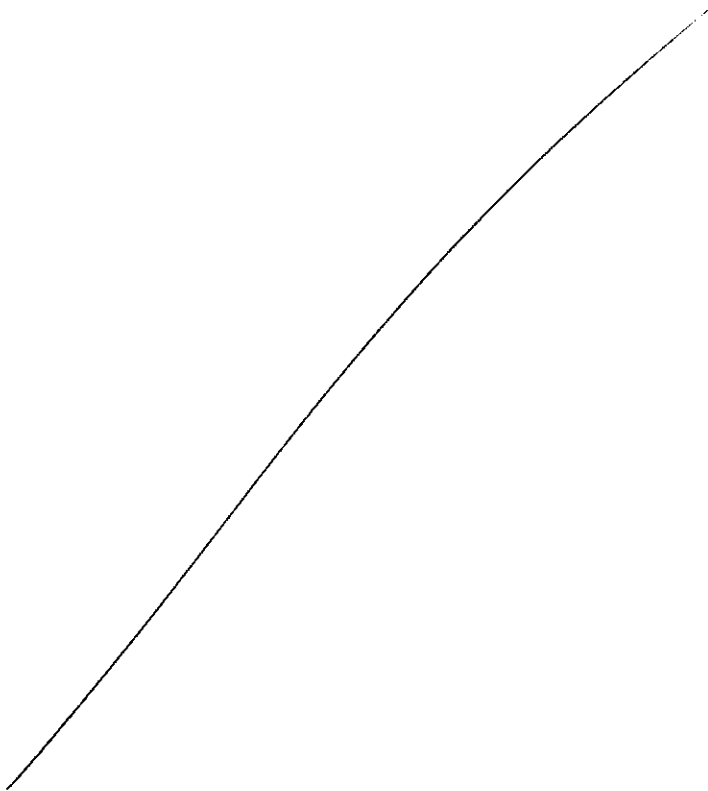
*Il lettore ferito* (Quaderni del teatro di Roma 2005) riunisce cinque saggi attorno alla lettera del testo: in Larbaud, in Apollinaire, in Lamartine, in Perec, in Breton, Magrelli studia meccanismi creativi "anomali" destinati a modificare le abitudini di lettura nel senso del *décryptage*.

Un percorso del tutto originale, favorito da sterminate letture, si delinea nel volume *Nero sonetto solubile. Dieci autori riscrivono una poesia di Baudelaire* (Laterza 2010), analisi testuale della poesia *Recueillement* che scandaglia le ragioni della sua fortuna critica attraverso le diverse modalità della sua ripresa negli scrittori di lingua francese del Novecento (con la sola eccezione di Nabokov) - da Valéry, Michaux e Céline a Prévert, Colette, Beckett, Queneau, Houellebecq e alla riscrittura lipogrammatica di Perec.

*La parola braccata. Dimenticanze, anagrammi, traduzioni e qualche esercizio pratico* (Il Mulino, 2018), l'esito più innovativo della ricerca di V. Magrelli, analizza con grande rigore metodologico i processi psicolinguistici alla base dell'operazione traduttoria alla luce delle moderne scienze cognitive. Benché solo una piccola parte della raccolta sia dedicata direttamente o indirettamente ad autori francesi costituisce un'eccezionale riflessione su un insieme di processi traduttivi e segna un punto di grande rilevanza nella ricerca scientifica contemporanea attorno alla teoria e ai meccanismi del tradurre.

Infine Valerio Magrelli ha curato e introdotto il volume monografico *Echos des doctrines gnostiques au XIX<sup>e</sup> et au XX<sup>e</sup> siècles* ("Cahiers de littérature française" 2016), che riunisce scritti su Baudelaire, Mallarmé, Pessoa, Bonnefoy, Simone Weil e sui temi della caduta e del sonno, e a cui egli stesso contribuisce con un saggio su Valéry.

La commissione esprime all'unanimità parere pienamente favorevole alla chiamata del prof. Valerio Magrelli - Studioso di altissimo profilo scientifico e accademico -, nel ruolo di professore Ordinario di Letteratura francese presso il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università Roma Tre.



## ALLEGATO 2)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, settore concorsuale 10H1, s.s.d. LIN/03 riservata al personale in servizio presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 10 ottobre 2018 dalle ore 12\_ alle ore 13;

II riunione: giorno 24 ottobre 2018 dalle ore 12\_ alle ore 14.30.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. due riunioni telematiche iniziando i lavori il 10 ottobre 2018 e concludendoli il 24 ottobre 2018.

- Nella prima riunione la Commissione ha proceduto all'attribuzione delle funzioni di Presidente e di segretario rispettivamente alla Prof. Marina Galletti e alla prof. Benedetta Papasogli. Presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di chiamata (L. 240/2010), la Commissione ha stabilito i criteri di massima per la valutazione dei candidati, criteri indicati nell'allegato 1 del verbale n. 1 sottoscritto dal Presidente con dichiarazione di formale adesione e partecipazione per via telematica da parte degli altri componenti la Commissione.

Al termine dei lavori, la commissione si è sciolta e riconvocata per il giorno 24 ottobre alle ore 12. Il verbale n. 1 e l'allegato 1 sono stati consegnati in forma cartacea, unitamente alle dichiarazioni di formale adesione e partecipazione per via telematica dei altri componenti della commissione, al Responsabile del Procedimento per i conseguenti adempimenti.

- Nella seconda riunione la Commissione ha valutato il curriculum, l'attività didattica e scientifica nonché i titoli e le pubblicazioni dell'unico candidato, Valerio Magrelli, e formulato i giudizi individuale e il giudizio collettivo dichiarando il candidato idoneo alla chiamata.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del Prof. VALERIO MAGRELLI vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, settore concorsuale 10H1, s.s.d. L-LIN/03 riservata al personale in servizio presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

La Commissione, considerato l'ampio curriculum del candidato Valerio Magrelli, la continuità della sua attività didattica in tutti i cicli universitari (Laurea triennale, Laurea magistrale; corsi di dottorato; nonché corsi nei master e corsi di perfezionamento, cicli di lezioni in università estere), l'impegno in servizi istituzionali come il coordinamento dell'Area letteraria del Dipartimento di Linguistica, Letterature Compare e Discipline dello spettacolo dell'Università di Cassino (dal 2002 al 2005), la direzione della Sezione letteraria del Dipartimento di Linguistica, Letterature Compare e Discipline dello Spettacolo della stessa Università (dal 2005 al 2007) e l'intensa partecipazione a commissioni di concorso per i diversi ruoli universitari, per le prove di accesso e di uscita del dottorato di ricerca e per il TFA, tenuto conto anche della sua notevole attività di coordinamento di iniziative in campo scientifico e culturale nonché dell'impatto della sua ricerca attestata dalla assidua partecipazione a convegni scientifici e dalla pubblicazioni di numerosissimi articoli in riviste, saggi in volumi e volumi in sedi editoriali di indiscussa rilevanza, dopo aver constatato che le pubblicazioni da lui presentate ai fini di questa procedura risultano essere congruenti con il settore scientifico disciplinare L\_LIN/03, originali e notevoli, dichiara il candidato

vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, settore concorsuale 10H1, s.s.d. L-LIN/03 riservata al personale in servizio presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

La Prof. Marina Galletti, Presidente della presente Commissione, si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi sull'unico candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 14.30.

Roma, 24 ottobre 2018.

Per la Commissione

- Il Presidente, Prof.ssa Marina Galletti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marina Galletti', is written over a horizontal line.


Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di FILOSOFIA COMUNICAZION E SPETTACOLO dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10H1, S.S.D. L-LIN/03 riservata al personale in servizio presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. IV serie speciale -n. 58 del 24/07/18.

### DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Olivier BIVORT, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di FILOSOFIA COMUNICAZION E SPETTACOLO dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10H1, S.S.D. L-LIN/03 riservata al personale in servizio presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. IV serie speciale -n. 58 del 24/07/18, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Marina Galletti, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data: Venezia, 24 ottobre 2018



Prof. Olivier Bivort

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di 1 fascia, Dipartimento di FILOSOFIA COMUNICAZIONE E SPETTACOLO dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10H1, S.S.D. L-LIN/03 riservata al personale in servizio presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale., ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. IV serie speciale -n. 58 del 24/07/18.

### DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof. Benedetta Papasogli, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di 1 fascia, Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10/H1, S.S.D. L-LIN/03, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. IV serie speciale -n. 58 del 24/07/18, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Marina Galletti, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

24/10/2018

Prof. Benedetta Papasogli